

CITTA' DI VIBO VALENTIA

VI COMMISSIONE CONSILIARE

PUBBLICA ISTRUZIONI, CULTURA, TPONOMASTICA, TURISMO, SPORT, POLITICHE GIOVANILI

Verbale n. 13

L'anno duemiladieci (2010) il giorno 2 del mese di marzo nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, alle ore 11,00 in II convocazione, si è riunita la VI Commissione Consiliare per discutere l'argomento all'o.d.g.:

- PROPOSTA DIVERSA DENOMINAZIONE ALLA FRAZIONE VIBO MARINA

Sono presenti i Signori:

Cognome	Nome	Presente	Sostituto
Bax	Incoronata	A	
Cammarota	Ferdinando	P	
Condoleo	Giuseppe	P	
Curello	Leoluca	A	
De Luca	Domenico	P	
Fortuna	Domenico	A	Fiorillo
Furci	Michele	A	
Gurzillo	Santo	A	
Macrì	Giuseppe	A	
Marataro	Gianfranco	A	Cilurzo
Mazza	Manlio	A	
Mercadante	Pasquale	A	
Mobilio	Vincenzo	P	
Muzzupappa	Francesco	A	
Pascale	Francesco	A	
Petullà	Michele	A	
Preta	Valentino	A	
Rito	Giuseppe	A	
Rocco	Antonino	P	
Scriva	Antonio	P	
Vinci	Francesco	A	
Vita	Luciano	A	

Presiede la seduta il Presidente consigliere Dott. Ferdinando Cammarota.

Partecipa con funzioni di segretario la Signora Maria Figliuzzi.

Il Presidente verificata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, legge il verbale della seduta precedente che viene approvato all' unanimità.

Lo Stesso, informa che è stata acquisita agli atti la relazione richiesta da alcuni Commissari riguardante le ragioni storiche per ridare alla Città costiera il suo antico nome e ne dà lettura .

Interviene il Commissario Condoleo esprimendosi favorevolmente alla variazione di denominazione della frazione Vibo Marina in Porto Santa Venere.

Il commissario Scriva ritiene che la proposta della Circoscrizione illustrata dal Presidente di questa Commissione possa mettere d'accordo tutti, anche perché avendo sentito lo stato d'animo di molti cittadini di Vibo Marina non ci sono problemi a suo avviso per esprimere parere favorevole alla delibera sopra citata.

A questo punto il Presidente mette ai voti la delibera n.3 del 26.02.2008 della Circoscrizione Vibo Marina avente per oggetto: Proposta di diversa denominazione alla frazione di Vibo Marina, la Commissione all'unanimità esprime parere favorevole.

Alle ore 11,50 completata la discussione e la votazione la seduta viene chiusa.

Il Presidente chiarisce che la Commissione si riunirà solo in caso di nuove pratiche che verranno inviate alla segreteria.

Il Presidente

Ferdinando Cammarota

Il Segretario

Maria Higliuzzi



CITTA' DI VIBO VALENTIA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA Circoscrizione di Vibo Marina Bivona Porto Salvo

DELIBERA N 3

DEL 26 febbraio 2008

Oggetto:PROPOSTA DI DIVERSA DENOMINAZIONE ALLA FRAZIONE DI VIBO MARINA

L'anno duemilaotto e questo giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 18 in Vibo Marina nella Sede Circoscrizionale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi ,partecipata ai Sigg .ri Consiglieri a norma di legge, risultano All'appello nominale:

PRESIDENTE

SPANARELLO GIANFRANCO

1) ALVIANO GIUSEPPE ASS	9) MELLUSO ROCCO
2) LOMBARDO LORENZO	10) CANDUCI FRANCESCO
3) LA GAMBA DOMENICO	11) DI BETTA NICOLA ASS
4) GRIFFO ADRIANO	12) LA GROTTA MARIA R ASS
5) MALDARIZZI MICHELE	13)DEPIETRA FRANCESCO
6) CONTARTESE FRANCESCO ASS	14) DE PINTO COSIMO
7) ZACCARIA MICHELE	15) PATANIA GIOVANNI ASS
8) PRIMERANO GIOVANNI	16) FLORIO RAFFAELE ASS

Totale presenti n.9 Consiglieri su N.16 assegnati alla circoscrizione e su n.16 consiglieri in carica. Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor SPANARELLO GIANFRANCO Assiste il segretario Francesco Cutullè

Presente l'ass. re al decentramento e il Presidente del Consiglio Comunale LA SEDUTA E' PUBBLICA

Introduce i lavori il Presidente: Chiarisce all'assemblea, che la proposta in oggetto, tende ad ottenere il cambio di denominazione della popolosa frazione marina, dall'attuale Vibo Marina in Porto Santa Venere -.

Il Cons. Canduci. Nel chiedere una immediata autonomia finanziaria per dare risposte alle esigenze dei cittadini, invita tutti i colleghi consiglieri ad esprimersi favorevolmente sulla proposta di "cambiamento del nome da Vibo Marina a Porto Santa Venere" ciò per confermare la volontà del

Consiglio a proseguire l'iter per l'ottenimento dell'Autonomia.

Il Presidente del Consiglio dott, Tallarico, nel portare un saluto dell'intero consiglio comunale, dichiara che "la richiesta di autonomia è legittima nelle condizioni in cui vivono attualmente le frazioni. E' una iniziativa che attesta la vivacità politica e sociale e merita che venga discussa all'interno della Giunta Comunale come anche la proposta di cambiamento del nome. Ritengo che la soluzione ottimale è il dialogo, e al frazionamento preferisco l'unione e la cooperazione che deve avere tra i punti di forza la predisposizione da parte dell'ente Comune all'ascolto delle istanze provenienti da quanti vivono e conoscono il territorio."

L'ass.re Gatto. "conosco le difficoltà del territorio e capisco i dissapori che hanno portato alla proposta di autonomia. Da assessore di una attenta amministrazione, mi farò portavoce dei problemi di questa comunità, ove per altro mi sono cresciuta, nella speranza di migliorare la qualità della vita e risolvere problemi che si trascinano da decenni. Concludo dicendo che il ruolo che ricopro mi porta a non poter sostenere in toto una tale

progetto"

Il Presidente Dott. Spanarello, prende atto dei costruttivi interventi sia del Dott. Tallarico che dell'ass.re Gatto, e chiede ancora una volta che siano stanziati maggiori fondi a favore della circoscrizione. Ribadisce la necessità della presenza sul territorio di un magggior numero dui vigili urbani. Sull'argomento in discussione, esprime un positivo giudizio sulla scelta del nuovo nome. Ritiene che ciò, oltre a rappresentare un legittimo desiderio di riattribuire alla cittadina il suo vecchio nome originale, è più congeniale a richiamare alla mente la vocazione turistica che le è proprio.

Il Cons. Zaccaria è del parere che la strada da percorrere sia per il cambio del nome che per l'autonomia, è senz'altro irta di ostacoli, ma ciò porterà all'inizio di una nuova era di rinascita, e Porto Santa Venere diverrà un

vero giardino sul mare.

Il Cons. Maldarizzi precisa che la proposta di cambio nome non vuole essere un atto di contrarietà verso Vibo, ma la volontà di cambiamento che il territorio e la sua popolazione hanno da tempo.

Non essendoci altri consiglieri iscritti a parlare,

-Visto l'art. 25 dello Statuto Comunale Titolo V -Decentramento- punto 1 COMPETENZE E FUNZIONI...."Le Circoscrizioni possono presentare al Consiglio Comunale proposte, interrogazioni e petizioni."

-Visto l'art.22 punto 1, del Regolamento sul decentramento urbano -Funzioni attribuite e funzioni delegate.

Il Presidente ,invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di diversa denominazione alla frazione di Vibo Valentia Marina con il nuovo nome

"PORTO SANTA VENERE"

Presenti e votanti:

- 1 MELLUSO ROCCO
- 2 LOMBARDO LORENZO
- 3 CANDUCI FRANCESCO
- 4 LA GAMBA DOMENICO
- 5 GRIFFO ADRIANO
- 6 MALDARIZZI MICHELE
- 7 DEPIETRA FRANCESCO
- 8 DE PINTO COSIMO
- 9 ZACCARIA MICHELE
- 10 PRIMERANO GIOVANNI
- 11 SPANARELLO GIANFRANCO

Assenti:

- 1 ALVIANO GIUSEPPE
- 2 DI BETTA NICOLA
- 3 LA GROTTA MARIA R
- 4 CONTARTESE FRANCESCO
- 5 SPATANIA GIOVANNI
- 6 FLORIO RAFFAELE

Votano a favore, per alzata di mano tutti i consiglieri, Visto l'esito della votazione

IL CONSIGLIO DELLA 4^ CIRCOSCRIZIONE

ESPRIME LA VOLONTA' DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE LA

VARIAZIONE DI DENOMINAZIONE DELL'ATTUALE VIBO MARINA IN PORTO SANTA VENERE

del che è verbale

IL PRESIDENTE Spanarello Dott.Gianfranco

IL SEGRETARIO FRANCESCO CUTULLE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, affissa a questo Albo Pretorio della circoscrizione il giorno 6 MARZO 2008 trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Dalla sede circoscrizionale li, 6 MARZO 2008

IL SEGRETARIO Francesco Cutullè